



Al Ministro per le disabilità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 1° marzo 2006, n. 67, recante misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione;

VISTO il decreto del Ministro per i diritti e le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale del 21 giugno 2007, con il quale, in attuazione della citata legge 1° marzo 2006, n. 67, è stata dettata la disciplina concernente i requisiti e la procedura per il riconoscimento della legittimazione ad agire da parte delle associazioni ed enti richiedenti;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2008 del Ministro per i diritti e le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale concernente approvazione dell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto ministeriale 5 marzo 2010 del Ministro per le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale concernente approvazione dell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giuridica delle persone disabili vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015, recante riconoscimento e conferma delle Associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché in materia di famiglia e disabilità e, in particolare, l'articolo 3 che ha previsto una revisione e un ampliamento delle funzioni di indirizzo e coordinamento in capo al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, in materia di politiche per la famiglia, adozioni, infanzia, adolescenza e disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019 concernente l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;



Il Ministro per le disabilità

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2020, con il quale è stata modificata la disciplina concernente i requisiti e la procedura per il riconoscimento della legittimazione ad agire da parte delle associazioni ed enti richiedenti previste dal citato decreto del Ministro per i diritti e le pari opportunità, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale del 21 giugno 2007;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2020 il quale dispone che in sede di prima applicazione restano validi il riconoscimento e la conferma delle associazioni e degli enti disposti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 con il quale la Sen. Avv. Erika Stefani è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Avv. Erika Stefani è stato conferito l'incarico per le disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021 con il quale al Ministro senza portafoglio, Sen. Avv. Erika Stefani, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità;

RITENUTO di includere negli elenchi di cui al presente decreto anche le associazioni e gli enti riconosciuti e confermati con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2020.

DECRETA

Articolo 1

(Riconoscimento e conferma delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni)

1. È approvato l'elenco di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale si riconosce la legittimazione delle associazioni e degli enti ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.
2. È approvato l'elenco di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale si conferma il riconoscimento della legittimazione delle associazioni e degli enti ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.

Roma, li

Il Ministro per le disabilità
Erika Stefani



Al Ministro per le disabilità

ALLEGATO A

Elenco delle associazioni ed egli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione

ALLEGATO B

Elenco delle associazioni e degli enti per i quali si conferma il riconoscimento della legittimazione ad agire per la tutela delle persone con disabilità vittime di discriminazione